

Betlemme, 29 gennaio 2024

Alla gentile attenzione del
Centro Internazionale Helder Camara
Piazza Sant'Angelo, 2
20121 Milano

Report intermedio

Hope, Learning, and Opportunities: Nurturing Growth and Potential



Titolo: Hope, Learning, and Opportunities: Nurturing Growth and Potential

Ente esecutore: Associazione Pro Terra Sancta

Luogo: Palestina, Betlemme

Durata: 6 mesi (novembre 2024 – maggio 2025)

Fondi ricevuti: 6.320,00 Euro

Uno sguardo generale

La complessa situazione geopolitica attuale in Palestina continua a influenzare in modo significativo le condizioni socio-economiche del contesto in cui il nostro progetto opera. Nonostante le difficoltà derivanti dalla guerra in corso, grazie al prezioso sostegno della Associazione Helder Camara, le attività del progetto proseguono anche nell'anno 2024-2025.

Sulla base dei feedback ricevuti lo scorso anno, si è deciso di ampliare il supporto psicologico, includendo non solo i bambini e i ragazzi della Franciscan Boys Home, ma anche le loro famiglie. Questo approccio mira a comprendere meglio le dinamiche all'interno delle mura domestiche e a favorire un ambiente più positivo per i ragazzi. Inoltre, è stato introdotto un programma di supporto psicologico dedicato ai docenti e ai social worker del centro, figure che condividono quotidianamente le sfide dei ragazzi e che, secondo il responsabile della struttura, necessitano anch'essi di un sostegno per affrontare le difficoltà legate al loro lavoro.

Le attività sono iniziate a fine novembre 2024, con un leggero ritardo dovuto ai lavori di ristrutturazione presso la sede Dar al Majus Community di Betlemme. Le vacanze natalizie, che in Palestina coprono un lungo periodo per includere tutte le festività cristiane, hanno causato una ulteriore momentanea sospensione delle attività. Nonostante ciò, nei primi mesi del progetto sono state realizzate quattro sessioni di lingua (spagnola e italiana) e di supporto psicologico per i ragazzi, quattro sessioni di supporto rivolte alle famiglie e due incontri specifici con i social worker. Questi primi passi hanno gettato le basi per un percorso che mira a creare un impatto duraturo e significativo per tutti i beneficiari.



Figura 1 - Un beneficiario durante l'attività di arte terapia presso il centro Wings of Hope for Trauma

Attività svolte, impatti concreti e feedback

Il progetto è stato avviato il 22 novembre 2024 presso la sede operativa di Pro Terra Sancta a Betlemme, specificamente presso il Dar al Majus Community Home (DAM). Nel corso del progetto sono state pianificate 15 sessioni di supporto psicologico per i ragazzi, 15 sessioni rivolte ai genitori e 6 sessioni, con cadenza mensile, dedicate ai social worker della Casa del Fanciullo.

Le attività seguono una precisa suddivisione settimanale. Ogni giovedì, per tre settimane al mese, la psicologa incontra le famiglie dei ragazzi per una sessione della durata di un'ora, mentre il quarto giovedì è riservato a una sessione di due ore con i social worker. Parallelamente, ogni venerdì, giorno libero dalla scuola, i ragazzi sono divisi in due gruppi in base all'età: il gruppo dei piccoli (8-10 anni) e il gruppo dei grandi (11-14 anni). La mattinata si sviluppa in due turni: dalle 9:30 alle 11:00 un gruppo partecipa alla lezione di lingua presso Dar al Majus, mentre l'altro è coinvolto in una sessione di supporto psicologico presso il centro Wings of Hope for Trauma (nuovo partner locale per le sessioni di Supporto Psicologico). Successivamente, dalle 11:30 alle 13:00, i due gruppi si scambiano le attività. Al termine della mattinata, tutti i partecipanti si riuniscono presso Dar al Majus per condividere insieme il pranzo, preparato appositamente per loro.

La scelta di svolgere le sessioni di supporto psicologico presso il centro Wings of Hope for Trauma è stata motivata dalla necessità di offrire ai ragazzi un ambiente esterno, dotato di strumenti specifici per facilitare l'espressione e la condivisione. Questo spazio consente ai partecipanti di aprirsi attraverso attività come il gioco, l'arte e il teatro, creando un contesto protetto e stimolante che favorisce il loro benessere e il loro sviluppo personale.



Figura 2 - Alla scoperta della Spagna durante l'attività di lingua spagnola

1.1 Corsi di apprendimento linguistico

Le lezioni di lingua, condotte da due insegnanti qualificati, sono progettate per essere interattive e divertenti, offrendo ai ragazzi l'opportunità di conoscere nuove culture e apprendere una lingua in un ambiente dinamico. Le attività includono l'uso di video, canzoni, attività culinarie, arte e giochi, rendendo il processo di apprendimento stimolante e accessibile. La coordinatrice del progetto e Daniel, un collega dell'ufficio che ha vissuto da bambino nella Franciscan Boys Home, offrono supporto durante le attività. La conoscenza diretta di Daniel della realtà dei ragazzi e la capacità di approcciarsi empaticamente rappresentano un valore aggiunto, fungendo anche da esempio positivo per i beneficiari. Inoltre, la presenza di due social worker della Casa del Fanciullo durante le sessioni è fondamentale per mantenere alta l'attenzione dei ragazzi e garantire il rispetto delle regole.



Figura 3 - Primo giorno di attività di lingua italiana

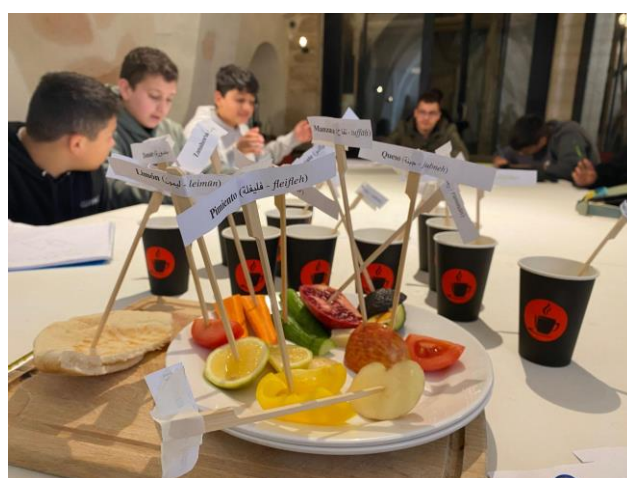


Figura 4 - Sessione di spagnolo: il calcio nella cultura spagnola e attività "Mystery Box"

1.2 Sessioni di supporto psicologico

Il supporto psicologico, gestito dal centro Wings of Hope for Trauma, rappresenta un pilastro fondamentale del progetto. Ursula, la responsabile del centro, segue direttamente i ragazzi del Franciscan Boys Home, le loro famiglie e i social worker. Le sessioni, strutturate in base alle necessità dei partecipanti, includono momenti di gioco per aiutare i ragazzi a scoprire se stessi e a condividere le proprie emozioni, insieme a momenti di condivisione in cerchio per i ragazzi più grandi, le famiglie e i social worker. Questo approccio mira a creare uno spazio sicuro e accogliente in cui tutti possano sentirsi liberi di esprimere i propri pensieri e bisogni.

Durante le sessioni, è emerso come molti dei ragazzi affrontano sfide emotive e comportamentali legate al loro passato e alle loro condizioni di vita attuali. Grazie all'intervento della psicologa, i partecipanti hanno iniziato a sviluppare migliori capacità relazionali e una maggiore fiducia in se stessi, con progressi significativi osservati sia nei bambini che negli adolescenti.

PSS - beneficiari del Franciscan Boys Home



PSS - Social Worker



PSS - Famiglie beneficiari



1.3 Preparazione pasti



Figura 5 - Pranzo per tutti con la lasagna cucinata dal gruppo dei grandi durante la lezione di italiano

Nei primi mesi del progetto, i pranzi sono stati preparati in modo rapido per ottimizzare i tempi, ma nei mesi più caldi si prevede di coinvolgere le cuoche in modo più attivo. L'obiettivo è organizzare eventi mensili in cui le cuoche possano preparare piatti tipici palestinesi, creando momenti di convivialità all'aperto. Una proposta speciale per la Pasqua è quella di far cucinare i *ma'amul*, dolcetti tradizionali palestinesi, che saranno confezionati insieme ai ragazzi del Franciscan Boys Home e portati come regalo alle loro famiglie e amici. Queste attività non solo valorizzano la tradizione culinaria locale, ma rafforzano anche il senso di comunità e condivisione.

Feedback e prospettive nei prossimi mesi

Durante lo staff meeting della quarta settimana di gennaio, che ha visto la partecipazione degli insegnanti di lingua, del responsabile dei Franciscan Boys Home, della psicologa responsabile del PSS e della coordinatrice locale, sono stati condivisi feedback preziosi. Gli insegnanti hanno espresso alcune difficoltà iniziali nella gestione dei gruppi, in particolare con i più piccoli, che si sono dimostrati molto energici e poco inclini a rispettare l'autorità. Grazie al supporto della psicologa e a un incontro dedicato di un'ora e mezza, si è lavorato per adattare l'approccio didattico, rendendo le lezioni più ludiche e coinvolgenti. L'insegnamento della lingua non è stato concepito come un fine, ma come un mezzo per instaurare un contatto e divertirsi imparando, utilizzando giochi, arte e attività culinarie.



Figura 6 e 7 - Attività di cucina italiana

Ursula, psicologa responsabile, ha sottolineato l'importanza di considerare anche i piccoli progressi dei ragazzi, valorizzandoli senza esercitare pressioni eccessive. Ha dichiarato: *“L'importante è che i ragazzi si sentano considerati anche se completano solo una parte dell'attività proposta. Questo aiuta a creare un legame di fiducia e a comprendere meglio i traumi che si portano dentro.”* Grazie a questo approccio, durante l'ultima lezione di gennaio si sono osservati cambiamenti significativi: i ragazzi hanno mostrato entusiasmo nel cucinare insieme e nel partecipare ad attività artistiche come la scultura con pasta di sale.



Figura 8 e 9 - Attività con la pasta di sale

Guardando ai prossimi mesi, si intende organizzare attività all'aperto durante i mesi più caldi, integrando lezioni di lingua con giochi sportivi e momenti di socializzazione. Come suggerito dal responsabile dei Franciscan Boys Home, *“i ragazzi hanno bisogno di un luogo dove sfogarsi e sentirsi voluti bene”*. Si prevede di introdurre attività come mini olimpiadi, caccia al tesoro e pranzi comunitari preparati dalle cuoche beneficiarie, creando un ambiente di apprendimento e divertimento condiviso. Queste iniziative mirano a rafforzare il senso di appartenenza e a fornire ai ragazzi un supporto integrato e continuativo.

Spese sostenute

Le risorse destinate alle attività del progetto sono state utilizzate in linea con le necessità pianificate e il calendario previsto. Il finanziamento di 6.320 euro ricevuto a settembre 2024 dall'Associazione Helder Camara ha permesso l'avvio delle attività chiave, fornendo un supporto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Ad oggi, sono stati spesi complessivamente 2.938 euro. Le spese hanno coperto tre aree principali: il pagamento delle sessioni svolte dal partner Wings of Hope for Trauma, che gestisce le sessioni di supporto psicologico per studenti, genitori e social worker; il pagamento delle ore di insegnamento di lingua italiana e spagnola; e i costi relativi al materiale di cancelleria usato per le lezioni di lingua e agli ingredienti necessari per i pranzi. Nei prossimi mesi, con l'organizzazione più strutturata delle attività culinarie, il budget destinato ai pranzi verrà utilizzato in modo più completo, includendo i salari delle cuoche beneficiarie e gli ingredienti per pasti più complessi.

Proposte per ampliare il progetto

L'esperienza di questi primi mesi ha evidenziato l'importanza cruciale del supporto psicologico non solo per i ragazzi del Franciscan Boys Home, ma anche per le loro famiglie e i social worker. Per questo motivo, è essenziale continuare a collaborare con Wings of Hope for Trauma, che ha già instaurato un rapporto di fiducia con i beneficiari e il team. Proseguire su questa strada garantirà un intervento a lungo termine, mirato e stabile.

Un altro aspetto emerso è il bisogno di momenti di svago e attività fisica per i ragazzi come anche evidenziato dal responsabile dei Franciscan Boys Home. Alla luce di queste osservazioni, si propone di sostituire o integrare l'insegnamento delle lingue con una giornata dedicata ad attività sportive. Lo sport non solo offre un momento di sfogo controllato e divertente, ma aiuta anche a sviluppare competenze sociali, a seguire regole e a prendersi cura del proprio corpo.

Questa proposta consentirebbe di coinvolgere un numero maggiore di ragazzi, mantenendo il supporto delle cuoche per la preparazione dei pasti. I pranzi, previsti al termine delle sessioni di supporto psicologico e delle attività sportive, rappresenterebbero sempre un momento di condivisione.

Queste idee, elaborate con il contributo del coordinatore e dei collaboratori che lavorano a stretto contatto con i Franciscan Boys ogni venerdì, mirano a rendere il progetto più inclusivo, dinamico e rispondente ai bisogni complessivi dei beneficiari.